

Colletta alimentare, cresce la raccolta di cibo



Circa 9.400 le tonnellate di prodotti ricevuti fuori dai supermercati: il 9% in più di un anno fa

MILANO. Nella quattordicesima edizione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, svoltasi sabato scorso in più di 8.100 supermercati, sono state raccolte 9.400 tonnellate di prodotti alimentari, il 9% in più rispetto all'edizione 2009. È questo uno degli aspetti più significativi della manifestazione che ogni anno coinvolge milioni di italiani nel gesto più semplice, quello della spesa. All'iniziativa hanno collaborato più di 110mila volontari e il cibo verrà ora distribuito alle oltre 8mila strutture caritative convenzionate con la Rete Banco Alimentare. In tutto saranno assistite 1,5 milioni di persone ogni giorno. «La Colletta Alimentare è la stessa, ma noi no. Abbiamo

partecipato, commossi, allo spettacolo della condivisione gratuita del destino dei nostri fratelli uomini, mossi dalla carità a una nuova responsabilità personale e sociale, desiderosa di costruire un bene per tutti» ha commentato monsignor Mauro Inzoli, presidente della Fondazione Banco Alimentare Onlus. Per la prima volta quest'anno la Colletta si è svolta anche nelle carceri, con il campione del Milan, Franco Baresi, che si è infilato la pettorina gialla per aiutare i volontari dell'associazione Incontro e Presenza che hanno portato il progetto nei tre carceri milanesi di San Vittore, Opera e Monza. La colletta, anche qui, ha ottenuto risultati sorprendenti. La

generosità dei detenuti è stata tale che sono stati riempiti 33 cartoni di cibo solo a San Vittore, mentre gli organizzatori se ne aspettavano al massimo una decina. E oltre agli alimenti consigliati, cioè quelli in scatola, sono arrivati anche olio, riso, pasta e biscotti. Ma la possibilità di contribuire direttamente alle finalità della Colletta non si è esaurita con la giornata di sabato. È possibile infatti partecipare all'iniziativa della Fondazione Banco Alimentare Onlus donando 2 euro inviando un sms al numero 45503 (rete mobile Tim, Vodafone, Wind, 3, CoopVoce, AMobile) oppure 2 o 5 euro chiamando allo stesso numero da rete fissa (Telecom Italia, Fastweb e TeleTu).

www.ecostampa.it

